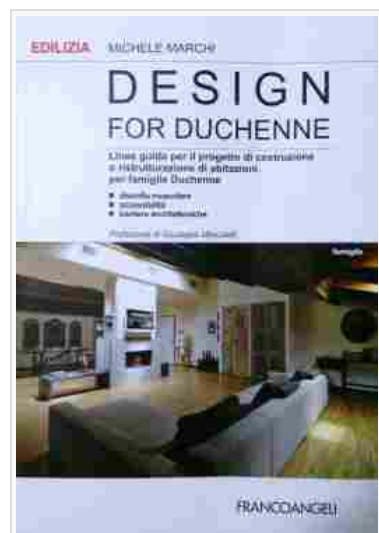


[Home](#) > [Autonomia](#) > [Design for Duchenne](#)

Design for Duchenne

Con il libro "Design for Duchenne", risultato di un protocollo d'intesa tra l'Associazione Parent Project e l'Università di Ferrara, le famiglie di persone con la distrofia muscolare di Duchenne possono disporre di vere e proprie linee guida "ad hoc", per il progetto di costruzione o ristrutturazione delle proprie abitazioni. «Perché la Duchenne – spiega il Presidente di Parent Project – è una patologia complessa che ha bisogno di soluzioni "ad hoc" non solo in campo clinico, ma anche nella vita di tutti i giorni»



Vere e proprie **linee guida** per costruire o ristrutturare la casa di una famiglia in cui viva una persona con **distrofia di Duchenne**, la più grave forma di distrofia muscolare, malattia degenerativa che esordisce abitualmente **tra i 2 e i 4 anni** di età, che determina un progressivo e generalizzato difetto di forza, portando, in linea di massima, alla perdita della deambulazione autonoma **entro i 12 anni di età**.

Consiste in questo *Design for Duchenne* (Milano, [FrancoAngeli](#), 2016), volume curato per conto dell'Associazione **Parent Project**, dall'architetto **Michele Marchi**, socio di CERPA Italia (Centro Europeo di Ricerca e Promozione dell'Accessibilità).

«Questa pubblicazione – spiega **Filippo Buccella** – presidente di Parent Project – porta a compimento un percorso da noi iniziato nel 2009, quando incontrammo **Giuseppe Mincoletti**, docente alla Facoltà di Architettura dell'Università di Ferrara. A seguito di quell'incontro, nel settembre del 2011 venne siglato un protocollo d'intesa tra la nostra Associazione e l'Ateneo ferrarese, prevedendo l'istituzione di alcune borse di studio e dottorati di ricerca, tra i quali questo, indirizzato appunto alla realizzazione di linee guida per il progetto di costruzione o ristrutturazione di abitazioni per famiglie Duchenne».

«La distrofia di Duchenne – aggiunge Buccella – è una patologia complessa che ha bisogno di **soluzioni "ad hoc"** non solo in campo clinico, ma **anche nella vita di tutti i giorni**. Ora, finalmente, la famiglia ha uno strumento concreto per migliorare, a seconda delle esigenze e delle abitazioni in cui risiede, la qualità di vita dei nostri figli». (S.B.)

Ringraziamo per la collaborazione [CERPA Italia](#) (Centro Europeo di Ricerca e Promozione dell'Accessibilità).

Per ulteriori informazioni e approfondimenti: associazione@parentproject.it.

17 marzo 2016

© Riproduzione riservata

LINK CORRELATI

- Associazione Parent Project, aderente alla FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap)

ULTIMI ARTICOLI IN AUTONOMIA

- Design for Duchenne
- Non penalizzate le persone ipoudenti!
- Accessibilità in edifici storici: un caso (poco) esemplare
- Per accedere sempre più alla cultura e alle informazioni
- "Banana" e "The Imitation Game" a "Cinema senza Barriere®"
- L'autonomia che passa per i tortellini
- Siamo fermi solo nella volontà di muoverci
- Accessibilità digitale: nessuno resti indietro
- Ripristinare i dispositivi acustici ai semafori